

Altri modi possibili di ricordare

Forse fu un giorno come un altro. Forse ,non avendo secondi fini ,fu pure un giorno inutile, ma per il mio nascosto romanticismo e per ciò che da un uomo unico ho imparato, forse fu anche uno dei giorni migliori della mia vita.

Sto parlando dell'unica volta in cui Stradella , tradizionalmente ultima nel mondo, per un giorno del mondo fu la prima. Si ,avete capito bene: prima. E' successo tutto il 25 Giugno 1999, in un posto sufficientemente lontano da tutti coloro che spesso in questi anni hanno ricordato per convenienza.

Il grande palco era pronto per le premiazioni , adornato di fiori e di trofei, e sotto di esso centinaia di persone di tutti i paesi del mondo aspettavano trepidanti di sapere in quale posizione si fosse classificata la loro squadra. 19 squadre di diciannove paesi , Germania , Austria, Spagna, Repubblica Ceca eccetera eccetera e più in là, quasi invisibile fra tutta quella confusione, giunta sul posto con una Fiat Tempra scassata di colore grigio, la squadra italiana, la squadra di Stradella. Per tutto il giorno avevamo affrontato le prove con un raro e crescente entusiasmo . 14 prove di soccorso , di diritto internazionale umanitario, di giochi di squadra , di guida dell'ambulanza. Gli Austriaci facevano quasi paura per quanto erano belli, prestanti e in ordine con le loro divise impeccabili anche dopo le prove più impegnative. Noi sgualciti e stanchi eravamo concentrati in attesa del verdetto. Il tempo stringeva , mancava poco. Una signora salì sul palco e annunciò l'inizio delle premiazioni. Immediatamente le voci degli astanti cominciarono a placarsi lasciando solo sul fondo un leggero brusio. Il tendone era immenso e

tutti guardarono ansiosi verso il palco; tutto il mondo guardava verso il palco.

'Diciannovesima classificata, nineteenth classified". La signora traduceva in inglese per superare le barriere linguistiche. "Papendrecht, Olanda" la folla acclamò e la squadra salì sul palco a ritirare il diploma e la prima coppa della serata. "Diciottesima classificata, eighteenth classified, Kiarelian, Russia" niente da fare il nome di Stradella non voleva uscire dalla bocca della specher. Cominciò così un nostro rito propiziatorio; al nome di ogni squadra seguiva un boato di gioia e subito dopo una mia domanda urlata al resto della squadra "avete sentito chiamare Stradella?" e la squadra in coro "noooo" 16,15,14, "nooooo" 13,12,11,10, "nooooo",9,8,7,6, noooo ,5,4 "nooooooooooooo". Incredibile eravamo sul podio! L'adrenalina ormai mi riempiva le vene. Per dare più solennità alle prime tre classificate partì una musica di sottofondo e poi "Terza classificata, third classified, Espanaaaaa " 150 spagnoli si alzarono in massa per applaudire la loro squadra cominciando a ballare e cantare con un calore trascinate . Ballammo ed esultammo con loro per diversi minuti e loro ci ricambiarono presto il favore. Saltando con le bandiere spagnole in mano ritirarono il premio; erano incontenibili. Eravamo alla resa dei conti "Seconda classificata second classified" pausa interminabile e cuore in gola "Markt Piesting, Austria" il mio urlo coprì centinaia di grida fino a quando non mi ritrovai con la bocca aperta senza più fiato. Non potevamo che essere primi a conti fatti e incredulo non attendevo che il momento di ritirare il trofeo. Tornò il silenzio. Riuscivo a stare seduto a stento. Poi la signora riportò le labbra verso il microfono, abbassò lo sguardo sul foglio che teneva tra le mani e disse: "prima classificata, first classified " tornò per un attimo il silenzio di mille persone, un silenzio ed un attimo che mi porto ancora

dentro. La signora sul palco sollevò ancora un istante lo sguardo e poi con timbro deciso trascinando le sillabe disse "Straaaaadellaaaaaaa , Italia" esplose la sala, noi ci alzammo di scatto ma eravamo solo in sei, gli spagnoli fecero la stessa cosa in 150 .Saltando urlando e cantando vennero a circondarci trascinando tutti . Dopo qualche minuto non so come mi ritrovai sul palco con il resto della squadra a ritirare la coppa. Dando le spalle al pubblico strinsi le mani agli organizzatori, poi mi voltai e da quel pulpito, incredulo e stupito ,vidi tutto il mondo che ci applaudiva. Se cercate bene nella vetrinetta , quella coppa, nascosta e impolverata , dovrete trovarla ancora. Alla base c'è scritto:

*Castiglione delle Stiviere (MN)
2° Trofeo Massimo Ghio
CRI Stradella
PRIMA CLASSIFICATA*

Il passaggio di consegne fra il sottoscritto e il nuovo Commissario , coinciderà con le mie dimissioni dalla Croce Rossa Italiana. Solo per doveroso rispetto verso un simbolo che ho amato, uscendo per sempre dalla sede più contesa, accompagnerò la porta dietro di me con assoluta delicatezza , senza sbattere.

Marco Portiroli

